SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: MAPEFLOOR CPU/NZ COMP B

Codice commerciale: 2414103

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Indurente per resine poliuretaniche

Usi sconsigliati: Dati non disponibili .

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: MAPEI S.p.A. - Via Cafiero, 22 - 20158 Milano

Tel: +39-02-376731

Fax: +39-02-37673.214

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: sicurezza@mapei.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. (+39) 0266101029

MAPEI S.p.A. - Tel: +39-02-376731 orario d'ufficio 8:30-17:30 CET

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Acute Tox. 4	Nocivo se inalato.
Skin Irrit. 2	Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2	Provoca grave irritazione oculare.
Resp. Sens. 1	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Skin Sens. 1	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Carc. 2	Sospettato di provocare il cancro per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione.
STOT SE 3	Può irritare le vie respiratorie.
STOT RE 2	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi e Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione.

Consigli Di Prudenza:

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P202	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P261	Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P342+P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI.

Disposizioni speciali:

EUH208	Contiene diisocianato di 2,2'-metilendifenile; difenilmetan-2,2'-diisocianato. Può provocare una reazione allergica.
EUH204	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

diisocianato di 4,4'-metilendifenile;
difenilmetan-4,4'-diisocianato

isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile;
difenilmetan-2,4'-diisocianato

Difenilmetanodiisocianato, isomeri e
omologhi

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessun Ingrediente PBT/vPvB è presente

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.D.

3.2. Miscele

Identificazione della miscela: MAPEFLOOR CPU/NZ COMP B

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Quantità	Nome	Numero di Identificazione	Classificazione	Numero di registrazione
≥75 - <100 %	Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	CAS:9016-87-9 EC:618-498-9 Index:615-005-00-9	Acute Tox. 4, H332; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335; Skin Irrit. 2, H315; Resp. Sens. 1,1A,1B, H334; Skin Sens. 1,1A,1B, H317; STOT RE 2, H373; Carc. 2, H351	
≥10 - <20 %	diisocianato di 4,4'-metilendifenile; difenilmetan-4,4'-diisocianato	CAS:101-68-8 EC:202-966-0 Index:615-005-00-9	Acute Tox. 4, H332; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335; Skin Irrit. 2, H315; Resp. Sens. 1,1A,1B, H334; Skin Sens. 1,1A,1B, H317; STOT RE 2, H373; Carc. 2, H351	01-2119457014-47
≥5 - <10 %	isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile; difenilmetan-2,4'-diisocianato	CAS:5873-54-1 EC:227-534-9 Index:615-005-00-9	Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335; Skin Irrit. 2, H315; Resp. Sens. 1,1A,1B, H334; Skin Sens. 1,1A,1B, H317; Acute Tox. 4, H332	01-2119480143-45-0000
≥0.49 - <1 %	diisocianato di 2,2'-metilendifenile; difenilmetan-2,2'-diisocianato	CAS:2536-05-2 EC:219-799-4 Index:615-005-00-9	Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335; Skin Irrit. 2, H315; Resp. Sens. 1,1A,1B, H334; Skin Sens. 1,1A,1B, H317; Acute Tox. 4, H332	01-2119927323-43-XXXX

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione degli occhi

Danni agli occhi

Irritazione cutanea

Eritema

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

(vedere punto 4.1)

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO_2).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Contenere lo spandimento con terra o sabbia.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Usare la massima cautela nel manipolare o aprire il contenitore.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazioni

Nessun uso particolare

Soluzioni specifiche per il settore industriale

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

Componente	Tipo OEL	Paese	Ceiling	Lungo termine mg/m3	A lungo termine ppm	Corto termine mg/m3	Corto termine ppm	Comportamento	Not
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	ACGIH	NNN			0,05				
	SUVA	NNN		0,02		0,02			
	DFG	GERMANY	C			0,05			
	National	GERMANY		0,05					
	National	SLOVENIA		0,05		0,05			
diisocianato di 4,4'-metilendifenile; difenilmetan-4,4'-diisocianato	National	NORWAY		0,050	0,005				A 4
	SUVA	NNN		0,020		0,020			
	National	SWEDEN	C	0,030	0,002	0,050	0,005		SWEDEN, Ceiling limit value
	NDS	NNN		0,030					
	NDSP	NNN		0,090					
	ACGIH	NNN			0,005				Resp sens
	National	POLAND		0,030		0,090			
	National	AUSTRIA		0,050	0,005	0,100	0,010		
	DFG	GERMANY	C			0,050			
	ACGIH	NNN			0,005				respiratory sensitization (listed under Methylene bisphenyl isocyanate (MDI))
	National	SWEDEN		0,030	0,002				
	National	FRANCE		0,100	0,010	0,200	0,020		
	National	SPAIN		0,052	0,005				
	National	DENMARK		0,050	0,005				
	National	GERMANY		0,050					
	National	PORTUGAL			0,005				
	National	BELGIUM		0,052	0,005				
	NDS	POLAND		0,030					
	NDSCh	POLAND				0,090			
	National	CZECH REPUBLIC		0,050					
	National	HUNGARY		0,05		0,050			
	Malaysia OEL	MALAYSIA		0,051	0,005				
	National	ESTONIA		0,050	0,005	0,100	0,010		

	National	CZECH REPUBLIC	C			0,100		
	National	SLOVAKIA		0,002				
	National	SLOVAKIA		0,030				
	National	SLOVENIA		0,050		0,050		
	National	ROMANIA				0,150		
	National	LITHUANIA		0,050	0,005			
	National	LITHUANIA	C			0,100	0,010	
	ACGIH				0,005			respiratory sensitization (listed under Methylene bisphenyl isocyanate (MDI))
	National	NORWAY		0,05	0,005		0,01	
	National	SLOVENIA		0,05	0,005	0,05	0,005	
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile; difenilmetan-2,4'-diisocianato	NDS	NNN		0,03				
	NDSCh	NNN		0,09				
	National	GERMANY		0,05				
	NDS	POLAND		0,03				
	NDSCh	POLAND				0,09		
	National	SLOVENIA		0,05		0,05		
diisocianato di 2,2'-metilendifenile; difenilmetan-2,2'-diisocianato	ACGIH	NNN		0,051				
	National	GERMANY		0,05				
	NDS	POLAND		0,03				
	NDSCh	POLAND				0,09		
	National	SLOVENIA		0,05		0,05		

Valori PNEC

Componente	**N. CAS**	**PNEC LIMIT**	**Via di esposizione**	**Frequenza di esposizione**	**Note**
diisocianato di 4,4'-metilendifenile; difenilmetan-4,4'-diisocianato	101-68-8	1 mg/l	Acqua dolce		
		0,1 mg/l	Acqua di mare		
		1 mg/kg	Soil		
		1 mg/l	Microorganismi nel trattamento delle acque reflue		
		10,000000 mg/l	Rilascio occasionale		
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile; difenilmetan-2,4'-diisocianato	5873-54-1	1 mg/l	Acqua dolce		
		0,1 mg/l	Acqua di mare		
		1 mg/kg	Soil		
		1 mg/l	Microorganismi nel trattamento delle acque reflue		

diisocianato di 2,2'-metilendifenile; difenilmetan-2,2'-diisocianato	2536-05-2	1 mg/l	Acqua dolce
		0,1 mg/kg	Acqua di mare
		1 mg/l	Soil
		1 mg/l	Microorganismi nel trattamento delle acque reflue

Livello derivato senza effetto. (DNEL)

Componente	N. CAS	Lavoratore industriale	Lavoratore professionale	Consumatore	Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Note
diisocianato di 4,4'-metilendifenile; difenilmetan-4,4'-diisocianato	101-68-8	50 mg/kg			Cutanea Umana	Breve termine, effetti sistemici	
		0,1 mg/m3			Inalazione Umana	Breve termine, effetti sistemici	
		0,1 mg/m3			Inalazione Umana	Breve termine, effetti locali	
		0,05 mg/m3			Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici	
		0,05 mg/m3			Inalazione Umana	Lungo termine, effetti locali	
				25 mg/kg	Cutanea Umana	Breve termine, effetti sistemici	
				0,05 mg/m3	Inalazione Umana	Breve termine, effetti sistemici	
				20 mg/kg	Orale Umana	Breve termine, effetti sistemici	
				0,05 mg/m3	Inalazione Umana	Breve termine, effetti locali	
				0,025 mg/m3	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici	
				0,025 mg/m3	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti locali	
		28,7 mg/cm2		17,2 mg/cm2	Cutanea Umana	Breve termine, effetti locali	
isocianato di o-(p-isocianatobenzil) fenile; difenilmetan-2,4'-diisocianato	5873-54-1	50 mg/kg		25 mg/kg	Cutanea Umana	Breve termine, effetti sistemici	
		0,1 mg/m3		0,05 mg/m3	Inalazione Umana	Breve termine, effetti sistemici	
		28,7 mg/cm2		17,2 mg/cm2	Cutanea Umana	Breve termine, effetti locali	
		0,1 mg/m3		0,05 mg/m3	Inalazione Umana	Breve termine, effetti locali	
		0,05 mg/m3		0,025 mg/m3	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici	
		0,05 mg/m3		0,025 mg/m3	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti locali	

			20 mg/kg	Orale Umana	Breve termine, effetti sistemici
diisocianato di 2,2'-metilendifenile; difenilmetan-2,2'-diisocianato	2536-05-2	50 mg/kg	25 mg/kg	Cutanea Umana	Breve termine, effetti sistemici
		0,1 mg/m3	0,05 mg/m3	Inalazione Umana	Breve termine, effetti sistemici
		28,7 mg/cm2	17,2 mg/cm2	Cutanea Umana	Breve termine, effetti locali
		0,1 mg/m3	0,05 mg/m3	Inalazione Umana	Breve termine, effetti locali
		0,05 mg/m3	0,025 mg/m3	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici
		0,05 mg/m3	0,025 mg/m3	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti locali
			20 mg/kg	Orale Umana	Lungo termine, effetti sistemici

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Materiali adatti per guanti protettivi; EN 374:

Policloroprene - CR: spessore >= 0,5mm; tempo di rottura >= 480min.

Gomma nitrile - NBR: spessore >= 0,35mm; tempo di rottura >= 480min.

Gomma butile - IIR: spessore >= 0,5mm; tempo di rottura >= 480min.

Gomma fluorurata - FKM: spessore >= 0,4mm; tempo di rottura >= 480min.

Si consiglia neoprene (0,5 mm). Guanti sconsigliati: guanti non impermeabili all'acqua

Protezione respiratoria:

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN 374 per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato.

La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia di impiego, fattori climatici e modalità di conservazione), che possono ridurre anche notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE.

Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione.

Istruire il lavoratore all'uso dei dispositivi in dotazione.

In caso di insufficiente ventilazione usare maschera con filtri ABEKP (EN 14387).

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Misure Tecniche e di Igiene

N.D.

Controlli tecnici idonei:

N.D.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido

Aspetto e colore: liquido nocciola

Odore: caratteristico

Soglia di odore: N.D.

pH: N.D.

Punto di fusione/congelamento: N.D.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.D.

Punto di infiammabilità: N.D.

Velocità di evaporazione: N.D.

Limite superiore/inferiore d’infiammabilità o esplosione: N.D.

Densità dei vapori: N.D.

Pressione di vapore: N.D.

Densità relativa: 1,19 g/cm3

Idrosolubilità: parzialmente solubile

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.D.
Temperatura di autoaccensione: N.D.
Temperatura di decomposizione: N.D.
Viscosità: 107,50 cPs
Proprietà esplosive: N.D.
Proprietà ossidanti: N.D.
Infiammabilità solidi/gas: N.D.

9.2. Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Difenilmetanodiisocianato , isomeri e omologhi	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto > 10000 mg/kg	
		LD50 Pelle Coniglio > 9400 mg/kg	
		LC50 Inalazione di polvere Ratto = 0,31 mg/l 4h	
		LD50 Pelle Coniglio > 9,4 g/kg	
		LC50 Inalazione Ratto = 490 mg/m3 4h	
		LD50 Orale Ratto = 49 g/kg	
	g) tossicità per la riproduzione	NOAEL Inalazione Ratto = 12 mg/m3	
diisocianato di 4,4'-metilendifenile; difenilmetan-4,4'-diisocianato	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto > 2000 mg/kg	
		LD50 Pelle Coniglio > 9400 mg/kg	
		LC50 Inalazione di polvere Ratto = 0,368 mg/l 4h	
		LC50 Inalazione Ratto = 369 mg/m3 4h	
		LD50 Orale Ratto = 31600 mg/kg	
	b) corrosione/irritazione cutanea	Irritante per la pelle Pelle Coniglio Positivo	
	d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sensibilizzazione della pelle Pelle Topo Positivo	
		Sensibilizzazione per inalazione Inalazione Positivo	
	f) cancerogenicità	Carcinogenicità Inalazione Ratto = 6 mg/m3	2 y
	g) tossicità per la riproduzione	NOAEL Inalazione Ratto = 12 mg/m3	20 d

isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile; difenilmetan-2,4'-diisocianato	a) tossicità acuta	LD50 Pelle Coniglio > 9400 mg/kg
		LD50 Orale Ratto > 2000 mg/kg
	e) mutagenicità delle cellule germinali	NOAEL Inalazione Ratto = 12 mg/m3
diisocianato di 2,2'-metilendifenile; difenilmetan-2,2'-diisocianato	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto > 2000 mg/kg
		LC50 Inalazione di polvere Ratto = 0,527 mg/l 4h
		LD50 Pelle Coniglio > 9400 mg/kg
	e) mutagenicità delle cellule germinali	NOAEL Inalazione Ratto = 12 mg/m3

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.

a) tossicità acuta

b) corrosione/irritazione cutanea

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

e) mutagenicità delle cellule germinali

f) cancerogenicità

g) tossicità per la riproduzione

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

k) Tossicocinetica e distribuzione

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

j) pericolo in caso di aspirazione

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

Componente	Numero di Identificazione	Informazioni Eco-Tossicologiche
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	CAS: 9016-87-9 - EINECS: 618-498-9 - INDEX: 615-005-00-9	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci > 1000 mg/L 96
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie > 1000 mg/L 24
		b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie > 10 mg/L - 21 d
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe > 1640 mg/L 72
		c) Tossicità per i batteri : EC50 > 100 mg/L 3
		d) Tossicità terrestre : NOEC > 1000 mg/kg - 14 d
		e) Tossicità per le piante : NOEC > 1000 mg/kg - 14 d
diisocianato di 4,4'-metilendifenile; difenilmetan-4,4'-diisocianato	CAS: 101-68-8 - EINECS: 202-966-0 - INDEX: 615-005-00-9	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci > 1000 mg/L 96

		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie > 1000 mg/L 24 b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie > 10 mg/L - 21 d a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe > 1640 mg/L 72 c) Tossicità per i batteri : EC50 > 100 mg/L 3 d) Tossicità terrestre : NOEC > 1000 mg/kg - 14 d e) Tossicità per le piante : NOEC > 1000 mg/kg - 14 d
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile; difenilmetan-2,4'-diisocianato	CAS: 5873-54-1 - EINECS: 227-534-9 - INDEX: 615-005-00-9	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci > 1000 mg/L 96
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie > 1000 mg/L 24 b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie > 10 mg/L - 21 d a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe > 1640 mg/L 72 c) Tossicità per i batteri : EC50 > 100 mg/L 3 d) Tossicità terrestre : NOEC > 1000 mg/kg - 14 d e) Tossicità per le piante : NOEC > 1000 mg/kg - 14 d
diisocianato di 2,2'-metilendifenile; difenilmetan-2,2'-diisocianato	CAS: 2536-05-2 - EINECS: 219-799-4 - INDEX: 615-005-00-9	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci > 1000 mg/L 96
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie > 1000 mg/L 24 b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie > 10 mg/L - 21 d a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe > 1640 mg/L 72 c) Tossicità per i batteri : EC50 > 100 mg/L 3 e) Tossicità per le piante : NOEC > 1000 mg/kg - 14 d d) Tossicità terrestre : NOEC > 1000 mg/kg - 14 d

12.2. Persistenza e degradabilità

N.D.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.D.

12.4. Mobilità nel suolo

N.D.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun Ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Altri effetti avversi

N.D.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Non è possibile specificare un codice rifiuto secondo il catalogo europeo dei rifiuti (CER), a causa della dipendenza dall'uso. Contattare un servizio di smaltimento rifiuti autorizzato.

Prodotto:

Non gettare i rifiuti nelle fognature.

Non contaminare stagni, corsi d'acqua o fossati con contenitori chimici o usati.

Inviare a un servizio di smaltimento rifiuti autorizzato.

Imballaggio contaminato:

Svuotare il contenuto rimanente.

Smaltire come prodotto inutilizzato.

Non riutilizzare i contenitori vuoti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.1. Numero ONU

N.D.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.D.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.D.

14.4. Gruppo di imballaggio

N.D.

14.5. Pericoli per l'ambiente

N.D.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.D.

Strada e Rotaia (ADR-RID):

N.D.

ADR-Numero di identificazione del pericolo: NA

Aria (IATA):

N.D.

Mare (IMDG):

N.D.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.D.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

VOC (2004/42/EC): N.A. g/l

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (UE)2015/830

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.D.

Classe di pericolo per le acque (Germania)

N.D.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 56

Sostanze SVHC:

Nessun Dato Disponibile

MAL-kode: 00-3 (1993) A+B+C: 00-4 (1993)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

---

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice	Descrizione
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.

H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro .
H351	Sospettato di provocare il cancro per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione.

Codice	**Classe e categoria di pericolo**	**Descrizione**
3.1/4/Inhal	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
3.2/2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
3.3/2	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, Categoria 2
3.4.1/1	Resp. Sens. 1	Sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1
3.4.1/1-1A-1B	Resp. Sens. 1,1A,1B	Sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1,1A,1B
3.4.2/1	Skin Sens. 1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
3.4.2/1-1A-1B	Skin Sens. 1,1A,1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1,1A,1B
3.6/2	Carc. 2	Cancerogenicità, Categoria 2
3.8/3	STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
3.9/2	STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	**Procedura di classificazione**
3.1/4/Inhal	Metodo di calcolo
3.2/2	Metodo di calcolo
3.3/2	Metodo di calcolo
3.4.1/1	Metodo di calcolo
3.4.2/1	Metodo di calcolo
3.6/2	Metodo di calcolo
3.8/3	Metodo di calcolo
3.9/2	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Tossicità Acuta Stimata

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveleni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COD: domanda chimica di ossigeno

COV: Composto Organico Volatile

CSA: Valutazione della sicurezza chimica
CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica
DMEL: Livello derivato con effetti minimi
DNEL: Livello derivato senza effetto.
DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi
DSD: Direttiva Sostanze Pericolose
EC50: Concentrazione effettiva mediana
ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
ES: Scenario di Esposizione
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
IC50: Concentrazione di inibizione mediana
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LDLo: Dose letale minima
N.A.: Non Applicabile
N/A: Non Applicabile
N/D: Non determinato / non disponibile
NA: Non disponibile
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
PSG: Passeggeri
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

- 2. DESCRIZIONE dei rischi
- 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI
- 8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE
- 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE